

<b>Mittente</b>	Tasso Torquato	<b>Destinatario</b>	Licino Giovan Battista
<b>Data</b>	7/1586	<b>Tipo data</b>	congetturale
<b>Luogo di partenza</b>	Mantova	<b>Luogo arrivo</b>	Bergamo
<b>Incipit</b>	Sono in Mantova per favor ricevuto		
<b>Contenuto</b>	Torquato Tasso informa Giovan Battista Licino di trovarsi a Mantova, partecipe dei favori del principe [Vincenzo Gonzaga]: egli lo ha liberato e ospitato, e per questo merita tutta la sua riconoscenza. Comunica all'amico che la sua nuova condizione di uomo "mezzo libero" potrà facilitare le loro relazioni; chiede, inoltre, di supplicare il duca di Ferrara [Alfonso II d'Este] di non privarlo di questa libertà, che lo rende "meno infelice", anche se non più sano.		
<b>Fonte</b>	Le lettere di Torquato Tasso, a cura di C. Guasti, Firenze, Le Monnier, 1852-55, num. 601, III, p. 6. Delle lettere familiari del Sig. Torquato Tasso, Bergamo, Comino Ventura e Compagni, 1588, libro I, cc. 78r.		
<b>Compilatore</b>	Liguori Marianna		